

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI
n° 12 del 8 maggio 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Situazione generale – Deboli fronti occidentali passeranno fino a sabato sull'Europa centrale, favorendo soprattutto l'instabilità pomeridiana sui monti. Domenica sera ne arriverà uno più marcato, preceduto da aria umida mediterranea.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono Golden Delicious, Granny Smith, Gala, Fuji, Red Delicious. La fase fenologica rilevata risulta essere più anticipata rispetto alla scorsa stagione. I valori minimi e massimi individuati mediamente nelle 4 aree di monitoraggio sono riportati nella tabella seguente:



Allegazione (I)



Ingrossamento dei frutti (J)

VARIETÀ	AREA A (MONTAGNA)	AREA B (ALTA PIANURA)	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	I (12,1 mm)	J (19,8 mm)	J (19,5 mm)	I (18,9 mm)
Golden Delicious	I (11,2 mm)	J (19,1 mm)	I (18,9 mm)	I (18,2 mm)
Red Delicious	-	J	J	-
Granny Smith	I (11,0 mm)	J	J (19,1 mm)	J (19,8 mm)
Fuji	I (11,1 mm)	J	J (21,0 mm)	I (20,8 mm)

Si cominciano a vedere gli effetti dei diradamenti chimici.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni:

- Oidio: nuovi sintomi soprattutto su Golden Delicious, Granny Smith e Fuji.
- Ticchiolatura: sono visibili nuovi sintomi su foglia riconducibili alle piogge del 19/21 aprile in alcuni impianti trattati.

Parassiti:

- Afide grigio e afide verde: rilevate reinfestazioni occasionali.
- Cidia del pesco: voli in diminuzione in tutte le aree monitorate.
- Carpocapsa: proseguono i voli in tutte le aree monitorate, con catture più elevate in area montana.
- Litocollete e cemiostoma: fine del primo volo in tutte le zone monitorate ad eccezione dell'area montana.

DATA	EULIA	CIDIA DEL PESCO	CARPOCAPSA	LITOCOLLETE	CEMIOSTOMA	AREA
7-mag	4	21	2	16	84	A
	0	2	0,3	2	1	B
	0	1	0,4	1	2	C
	0	2	0,1	4	3	D

Media catture/trappola/settimana/area di monitoraggio

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura:

- Il modello previsionale RIMpro e i vetrini del captaspore indicano l'esaurimento del volo e quindi l'approssimarsi della fine delle infezioni primarie. Ad oggi sono previste possibili precipitazioni tra domenica e lunedì. Pertanto in funzione dell'ultimo trattamento effettuato e dell'accrescimento vegetativo, ripristinare la copertura (**Metiram, Fluazinam, Dodina, Tryfloxistrobin, Pyraclostrobin**) prima del prossimo evento piovoso. Si ricorda che Metiram e Fluazinam hanno azione collaterale o diretta contro l'alternaria, mentre le strobilurine sono attive nei confronti dell'oidio.

Oidio:

- Con infezioni in atto si consiglia di asportare i germogli e di eseguire interventi fungicidi con **IBE** (attivi anche nei confronti di ticchiolatura), **Cyflufenamid, Bupirimate** (fitotossico su Imperatore), **Quinoxifen** e **Zolfo** (alcuni prodotti commerciali sono registrati anche contro ticchiolatura). Gli interventi con quest'ultima sostanza attiva hanno un'azione cosmetica per i frutti.

Eulia, Cidia del pesco e fillominatori:

- In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Carpocapsa:

- In area montana si consiglia di posizionare i trattamenti con prodotti ad azione ovo-larvicida (**chlorantraniliprole**) tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana. Nel caso in cui negli anni precedenti si siano verificati attacchi di eriofide, si può utilizzare la miscela **chlorantraniliprole + abamectina**.
- Nelle altre aree, dove il primo intervento è già stato eseguito, si consiglia di effettuare il secondo a 12-14 giorni di distanza con sostanze attive ad azione ovo-larvicida (**Chlorantraniliprole, Metoxifenozone**) oppure con sostanze attive ad azione larvicida (**Virus della granulosa, Spinosad, Chlorpirifos etile, Fosmet**)

Cacecia e Tortricide verde:

Posizionare le trappole per il monitoraggio.

Le curve di volo dei lepidotteri dannosi del melo sono consultabili al seguente link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/>

GESTIONE DELLA COLTURA

Diradamento

Si ricorda che con diametro del frutticino centrale compreso tra 10-12 mm si eseguono i trattamenti diradanti con 6-Ba + NAA. Per maggiori informazioni si rimanda al bollettino n.5 del 1 aprile.

Riduzione della rugginosità

I trattamenti con la miscela Gibberelline (GA4+GA7) + Zolfo + Caolino finalizzati alla riduzione della comparsa di rugginosità vanno distribuiti nelle 4-6 settimane dalla fase fenologica di "inizio caduta petali" (G).

Distanziare fra loro i trattamenti con altri fitoregolatori di almeno 3-4 giorni.

Concimazione fogliare

Da questa fase fenologica fino alla fine della divisione cellulare, il melo ha elevate esigenze di Magnesio. Si consiglia, pertanto, di eseguire congrui apporti di questo elemento tramite trattamenti fogliari. Questi interventi contribuiscono a limitare i fenomeni di filloptosi che potrebbero manifestarsi durante il periodo estivo a seguito di eventi meteorologici predisponenti.

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il Calcio, apportato tramite interventi fogliari, viene assorbito in modo maggiore dai frutticini: infatti nel periodo seguente la traslocazione di questo elemento ai frutti è molto limitata. Pertanto, al fine di prevenire l'insorgenza di buttersatura amara, si consiglia di iniziare da subito interventi fogliari specifici. In questa fase il melo è sensibile alle carenze di Manganese: al persistere dei sintomi intervenire con trattamenti fogliari frazionati.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

DRUPACEE

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenìa, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

PESCO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "frutto in accrescimento" (I).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza di evidenti sintomi di bolla in alcune aziende monitorate. Il volo di *Cydia molesta* è in diminuzione. Non è iniziato il volo di *Anarsia lineatella*. Persistono, dove già osservati, sintomi di batteriosi. Si osserva cascola dei frutticini su alcune varietà riconducibili agli sbalzi termici del periodo a cavallo tra fioritura e allegagione.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica non vengono eseguiti trattamenti fungicidi specifici a meno di particolari problematiche (gravi sintomi di oidio e di bolla).

Parassiti:

- in questa fase fenologica non vengono eseguiti trattamenti insetticidi specifici a meno di particolari problematiche (focolai di afidi, presenza di miridi).
- La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

ALBICOCCO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica risulta essere di "accrescimento frutti" (J). Le varietà più precoci sono prossime alla maturazione.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si osserva, per alcune varietà, cascola dei frutticini e un carico produttivo non sempre ottimale.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica vengono eseguiti i trattamenti preventivi contro la monilia nelle varietà precoci.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

CILIEGIO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Per le varietà precoci siamo ad inizio raccolta, mentre per le medio-tardive sono a inizio invaiatura.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo della *Drosophila suzukii* con catture importanti in tutte le aree monitorate. In questo momento non si rilevano danni su frutto. Si osservano le prime catture di *Rhagoletis cerasi* anche di elevata entità (zona Bicinicco). Non si segnalano catture di *Ceratitis capitata*. A causa delle piogge sono stati segnalati danni da spaccature del frutto sulle varietà prossime alla maturazione.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica vengono eseguiti i trattamenti preventivi contro la monilia nelle varietà precoci. **Prestare attenzione all'intervallo di sicurezza indicato in etichetta.**

Parassiti: in questa fase non è necessario eseguire interventi specifici su *Drosophila suzukii*; Interventi insetticidi contro *Rhagoletis cerasi* si eseguono in caso di presenza di catture nelle trappole cromotropiche.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

SUSINO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "accrescimento frutti" (J)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sono stati segnalati occasionali danni da tentredine negli impianti dove non è stato eseguito il trattamento specifico a caduta petali.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: Nulla di particolare da segnalare

Parassiti: Si consiglia di continuare a monitorare il volo di *Cydia funebrana* e la presenza di afidi e di intervenire con prodotti specifici.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**